



Città Metropolitana di Torino  
e alle Province Piemontesi  
LORO SEDI

Città Metropolitana di Torino  
e alle Province Piemontesi  
con preghiera di inoltrare  
ai Comuni dei rispettivi territori  
LORO SEDI

E, p.c.

Direzione Sanità e Welfare  
Settore Politiche per i bambini,  
le famiglie, minori e giovani,  
sostegno alle situazioni di fragilità sociale  
SEDE

Prefettura di Torino – UTG  
SEDE

**OGGETTO : Accoglienza della popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina.**

L'emergenza umanitaria determinata dagli eventi bellici che stanno coinvolgendo il territorio dello Stato Ucraino, mettendo in pericolo l'incolumità dei suoi abitanti, ha portato alla dichiarazione dello stato di emergenza nazionale (DPCM 28 Febbraio 2022 e D.L. 28 Febbraio 2022, n. 16) e all'emanazione della prima ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (n. 872 del 04/03/2022), ai fini di un'organica gestione della crisi.

Fondamentale, tra le attività previste nella predetta ordinanza, a sostegno del Popolo ucraino, è quella dell'accoglienza dei profughi in fuga dai territori già interessati o minacciati da operazioni belliche.

La strategia di accoglienza delineata nell'ordinanza prevede, sostanzialmente, due distinti canali di accoglienza, l'uno improntato a modalità e procedure ordinarie in tema di diritti dei rifugiati per eventi bellici, ordinariamente gestito e coordinato dalle Prefetture, l'altro di tipo straordinario posto sotto la gestione ed il coordinamento dei Commissari delegati alla gestione dell'emergenza, individuati nei Presidenti delle Regioni italiane.

Naturalmente, la medesima ordinanza prevede, altresì, momenti di coordinamento e cooperazione tra le strutture deputate alla gestione delle iniziative, afferenti alle rispettive competenze attribuite.

In tale quadro organizzativo, ai fini dell'accoglienza dei profughi, sarà possibile, dunque, avvalersi delle strutture già consolidate dei CAS (Centri di Accoglienza Straordinari) e delle strutture dei SAI

(Sistemi di Accoglienza Integrati), gestite dalle Prefetture, ovvero delle strutture deputate alla “prima accoglienza”, quale risposta immediata alle esigenze di ospitalità dei profughi da ricercare nell'ambito di una pianificazione assegnata alle competenze del Commissario delegato, che potrà attuarla anche avvalendosi della collaborazione degli Enti Locali, in qualità di Soggetti Attuatori, ai sensi dell'art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 872 del 04/03/2022.

In tal senso, confidando nello spirito di collaborazione interistituzionale e di solidarietà in favore del popolo ucraino in fuga dalla guerra, Vi chiedo cortesemente di segnalare con la massima sollecitudine alla casella di posta

**[ucrainastrutture.protciv@regione.piemonte.it](mailto:ucrainastrutture.protciv@regione.piemonte.it)**

la disponibilità di strutture ricettive idonee all'accoglienza dei profughi, magari già presenti nelle pianificazioni di protezione civile dei rispettivi enti o comunque attivabili, ivi compresa la possibilità di assoggettare a convenzione le strutture alberghiere o altrimenti ricettive presenti sul proprio territorio (adattando alle peculiari esigenze lo schema allegato), assumendone i relativi oneri, che saranno interamente rimborsati dalla struttura commissariale, a valere sui fondi emergenziali, di cui agli artt. 4 e 6 dell'OCDPC n. 872 del 04/03/2022, posti a carico della contabilità speciale, aperta a favore del Commissario delegato e liquidati previa rendicontazione per la quale saranno successivamente comunicate le relative modalità.

Certo che, come sempre, fornirete ogni utile supporto e fattivo contributo alla gestione dell'emergenza in atto, resto in fiduciosa attesa di un Vostro riscontro nonché di eventuali chiarimenti da richiedere mediante l'indirizzo email precedentemente indicato.

Cordiali saluti.

Il Commissario delegato  
On. Alberto Cirio

Firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 d. lgs. 82/2005